

Consiglio Pastorale Parrocchiale

Riunione di giovedì 11 febbraio 2021

Parrocchia Santi Angeli Custodi

● **A che punto siamo...**

* Don Luigi informa il CPP sulla situazione attuale delle attività.

- Riprende il **catechismo** in presenza per i **bambini delle elementari** con incontri ogni 15 giorni nelle due sale più grandi e/o in chiesa. La Prima Comunione, per 33 bambini, sarà fatta in due date, il 6 e il 13 giugno, mentre la Prima Confessione sarà il 30 maggio in tre orari consecutivi. Don Luigi ha avuto le riunioni con i genitori delle varie classi ed ha sentito molta collaborazione.

- L'**adorazione eucaristica** quotidiana per il momento continuerà a terminare alle 18.30. Tuttavia, per il periodo della Quaresima verrà proposta l'adorazione eucaristica personale, aperta a tutti, ogni giovedì sera dalle 19.00 alle 21.00, con la presenza di un sacerdote.

- In questi mesi ci sono stati e ci sono pochi **battesimi**, e spesso vengono posticipati, anche all'ultimo momento, nella speranza di poter fare una bella festa. Al contrario sono molti i **funerali** ed anche questi a volte vengono posticipati, per permettere la partecipazione di più parenti; inoltre spesso il periodo tra il decesso e la celebrazione delle esequie è prolungato anche per altri motivi. Tutto questo crea difficoltà.

- Altre attività sono riprese in quest'ultima settimana o riprenderanno nella prossima, e sono: "Un'ora per T₃E"; Gruppo MASCI VR13; UNITALSI e Ministri Straordinari dell'Eucarestia; "Il giardino delle idee"; Gruppo 3^a Età.

- La **comunione agli anziani e agli ammalati nelle case**, il primo venerdì di ogni mese, è portata ancora solo da don Luigi, don Andrea e don Davide e da un paio di Ministri Straordinari dell'Eucarestia; la quasi totalità di quest'ultimi non può svolgere il proprio servizio, perché ha più di 65 anni ed è a rischio per il Covid. Sempre per il Covid, tanti anziani ancora non si fidano a far entrare in casa persone che non sono loro famigliari e preferiscono aspettare.

- Al momento non è possibile pensare ad eventuali **Seminari** né ai **Campi scuola**, anche perché nessuno ancora si fida ad affittare le case.

- Un problema da risolvere a breve termine è quello delle celebrazioni del Triduo Pasquale, in particolare per l'orario del Giovedì Santo e della Veglia Pasquale.

- Un'altra questione è quella della Messa domenicale delle ore 9.00. Non è molto frequentata ed è difficile trovare lettori. Comporta impegno e presenza di un sacerdote, di almeno un accolito, dei "controllori" e di qualcuno che anima i canti. Tenerla ancora o toglierla? Anche su questo don Luigi aspetta il parere dei consiglieri. Per adesso si mantiene fin dopo Pasqua e poi si dovrà decidere.

* Don Davide informa che riparte anche il catechismo per i ragazzi delle medie: per la 1^a e la 2^a ogni 15 giorni, mentre per la 3^a una volta alla settimana. Le Cresime si svolgeranno il 9, 16 e 23 maggio alle ore 16.00.

* Don Andrea afferma che con gli adolescenti delle superiori è complicato trovarsi in presenza perché durante il giorno i ragazzi sono impegnati e negli orari serali non si può uscire di casa. Sono stati fatti un paio di tentativi di ritrovarsi on-line, ma è stato un flop perché gli adolescenti sono "saturi". Comunque si cerca di tenere i contatti con chiamate e messaggi personali.

● **Relazione di don Luigi su attività e proposte dell'Unità Pastorale "S. Massimo"**

* Don Luigi informa che, come Unità Pastorale "S. Massimo", è stata organizzata una serie di eventi per tutti i venerdì sera di Quaresima. Si tratta di incontri on-line, sul canale You Tube "Vicaria Verona Nord Ovest", gestiti dalle varie parrocchie dell'UP. Il primo incontro, venerdì 19 febbraio alle ore 20.00, sarà una Via Crucis animata da alcuni laici delle parrocchie. Di tutti gli eventi verrà dato l'avviso in chiesa con il foglietto degli avvisi e sulle bacheche.

Comunque ogni venerdì di Quaresima, alle ore 15.00, nella nostra chiesa, si terrà il tradizionale pio esercizio della Via Crucis.

● **Varie ed eventuali**

* Sono aumentate le famiglie che chiedono aiuto. Sono 7/8 nuclei famigliari in più, quasi tutti non italiani, con bimbi piccoli ed i genitori che hanno perso il lavoro. Chiedono soprattutto alimenti e lavoro. Per il cibo vengono indirizzati all'Emporio della Caritas. Per il resto è difficile soddisfarli. Vengono ricevuti solo su appuntamento. Si sa che ci sono anche famiglie italiane che avrebbero bisogno, ma non vengono a chiedere, forse per timore o vergogna. I consiglieri vengono quindi invitati, se conoscono famiglie con difficoltà, a spingerle a venire a chiedere aiuto.